



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RACCOLTA RIFIUTI E CRITICITA' DEL SISTEMA AD ECOISOLE

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

la raccolta dei rifiuti urbani rappresenta una fondamentale opera di igiene pubblica, salvaguardia dell'ambiente e decoro urbano;

il sistema ad Ecoisole consiste in grandi contenitori metallici, con sportelli di immissione dei rifiuti opportunamente differenziati, apribili ed azionabili tramite tessera magnetica, associata univocamente al cittadino residente;

il sistema ad Ecoisole è presente su diversi quartieri delle circoscrizioni: 1 (San Secondo e Quadrilatero), 4 (San Donato), 5 (Borgata Vittoria – Madonna di Campagna), 6 (Falchera – Torri) e 8 (Traiano, San Salvario);

contestualmente, in altri quartieri, sono tutt'ora presenti sistemi di raccolta diversi come la raccolta "porta a porta" o cassonetti per differenziata con serratura su via;

CONSIDERATO CHE

ogni quartiere presenta caratteristiche urbanistiche, demografiche, e sociali estremamente diversificate:

- San Secondo, borgo limitrofo alle zone residenziali della Crocetta, ospita diversi esercizi commercianti medio-piccoli ed un mercato rionale su vie prevalentemente a senso unico;
- San Donato, vasto quartiere che si divide in zone commerciali (via San Donato), ma anche aree prettamente residenziali, demograficamente eterogenee;
- Borgata Vittoria e Madonna di Campagna, anch'esse demograficamente eterogenee, contenenti esercizi commerciali e ampie zone abitative, mercati rionali, aree verdi ed una stazione ferroviaria;

- San Salvario, antico nella conformazione dei palazzi e delle vie, strette e affollate di attività commerciali, turistiche e di intrattenimento, con due mercati rionali quotidiani e varie sedi universitarie; demograficamente composito poiché oltre ai residenti, è uno dei quartieri maggiormente popolato da giovani, prevalentemente studenti fuori sede, domicilianti non residenti e da una folta schiera di subaffittanti non registrati, anche clandestini;
- Nizza Millefonti, urbanisticamente più moderna e meno congestionata, ma ospita sul territorio gli Ospedali di Città della Salute, un mercato rionale quotidiano, e centri commerciali;
- Lingotto e Filadelfia, paiono essere i meno congestionati, non avendo “vocazione universitaria”, non avendo mercati rionali, sono demograficamente più omogenei con prevalenza di residenti;
- Cavoretto, Borgo Po e le ampie zone collinari limitrofe, con minor numero di abitanti che - ad esclusione di Cavoretto e delle zone su corso Moncalieri adiacenti il Po - sono urbanisticamente distribuiti su un ampio territorio, con prevalenza di edifici di piccole-medie dimensioni, residenziali ed ospitano svariati impianti sportivi, circoli e locali di intrattenimento;

CONSTATATO CHE

il nuovo sistema di raccolta rifiuti a Ecoisole presente le seguenti problematiche:

- le dimensioni dei contenitori sono molto ingombranti, in lunghezza, larghezza ed altezza, e poiché prevalentemente posizionati “in colonna”, occupano un’eccessiva superficie su strada che, in vie strette e già occupate da dehors e/o bancarelle dei mercati, riducono ulteriormente il già esiguo numero di parcheggi a stalli giallo e blu;
- i mezzi che provvedono alla raccolta rifiuti dalle Ecoisole hanno dimensioni tali da occupare tutta la carreggiata in vie strette e a senso unico, e che tale operazione richiede tempi lunghi, da bloccare completamente il passaggio sulle vie – anche di mezzi pubblici o di soccorso;
- molti abitanti, soprattutto studenti non residenti, non dispongono di tessere per accedere alla raccolta, e come loro i subaffittanti non registrati;
- spesso le tessere magnetiche non sono funzionanti, o gli sportelli non si aprono completamente. Circostanza che si verifica abbastanza frequentemente, e che, mancanza di alternative, causa l’abbandono indiscriminato dei rifiuti in prossimità dei cassonetti;

RITENUTO INOLTRE CHE

viste le criticità espresse, anche in considerazione dell’impianto urbanistico, demografico e sociale delle zone in cui il sistema delle ecoisole è attualmente in vigore, ogni quartiere necessiterebbe – per avere una raccolta dei rifiuti efficiente – di un sistema di raccolta integrato, che tenga conto delle loro peculiarità (“porta a porta” in quartieri come San Secondo o San Salvario, Ecoisole più funzionali in zone residenziali con viabilità ampia e non congestionata);

sarebbe necessario considerare sistemi di raccolta dei rifiuti come contenitori blindati e ancorati al suolo, meglio se interrati, utili in zone dove è fondamentale che i rifiuti - soprattutto organici - non restino abbandonati su strada, evitando l’incursione di fauna selvatica, come nelle zone precollinari e di Cavoretto;

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

se non ritengano che, a fronte delle molteplici criticità emerse dall'introduzione del sistema di raccolta rifiuti a ecoisole, sia necessaria una revisione del piano di raccolta rifiuti, considerando l'opportunità di applicare un sistema integrato che tenga conto della morfologia del territorio e delle caratteristiche urbanistiche dei quartieri (Ecoisole, Porta a Porta, Contenitori a serrature o Indifferenziata libera, Sistemi interrati);

quali soluzioni siano state approntate per risolvere il fenomeno del conferimento esterno alle isole ecologiche da parte dell'utenza sprovvista di tessera magnetica e il conseguente degrado che tale dinamica comporta;

Torino, 16/01/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio